

Troppo giovani per la pensione, troppo vecchi per lavorare.

Newsletter **Atdal Over 40 Centro-Nord / ALP Over40 Piemonte**

Anno XIV - Nr. 05 del 07 aprile 2016

Coordinamento redazionale: Armando Rinaldi. I Soci che volessero collaborare con articoli o segnalare notizie possono scrivere una mail a atdalover40@atdal.eu oppure a info@overquarantapiemonte.it

COMUNICAZIONE IMPORTANTE ATDAL

Chiediamo ai nostri Soci e Contatti di inviare le comunicazioni via mail all'indirizzo ufficiale dell'Associazione: atdalover40@atdal.eu - L'indirizzo armiatdal@gmail.com va usato solo per comunicazioni personali indirizzate a Armando Rinaldi

* * * *

IN QUESTO NUMERO

- **Comune di Milano: Bando "Startupper" per aspiranti imprenditori**
- **Contro il blocco della perequazione delle pensioni: una lettera del Presidente di Federmanager**
- **Jobs Act, la rivolta dei giovani francesi**
- **Biscazzieri Pubblici**
- **Referendum 17 aprile**
- **Si avvicina la scadenza per la dichiarazione dei redditi**

COMUNE DI MILANO: BANDO "STARTUPPER" PER ASPIRANTI IMPRENDITORI

Il Comune di Milano ripropone il Bando Startupper che prevede un finanziamento pari al 50% dell'importo totale per la creazione di imprese nelle aree periferiche della città.



I **vincitori** del bando potranno contare su un finanziamento del 50% dell'importo totale (fino a un massimo di 50 mila euro, 25% a fondo perduto e 25% a un tasso agevolato dello 0,5%) volto a coprire le spese d'investimento, come ad esempio il rinnovo dei locali, i canoni di locazione, l'acquisto di software gestionali, le spese sostenute per la comunicazione o per il pagamento delle utenze. Per gli imprenditori che abbiano necessità di una facilitazione di accesso al credito per il restante 50% delle spese sarà possibile richiedere l'utilizzo del Fondo di Garanzia, che consentirà alle imprese di essere facilitate nell'accesso a un ulteriore finanziamento bancario.

I progetti dovranno essere realizzati nei quartieri periferici e saranno giudicati in base all'incisività dell'intervento rispetto alla riqualificazione dell'area. Sarà prevista una premialità per gli **imprenditori under 35 e/o di sesso femminile**. Tutte le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 26 maggio 2016.

Per informazioni link:

http://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/news/primopiano/tutte_notizie/lavoro_sviluppo_ricerca/startupper_bando_aspiranti_imprenditori

CONTRO IL BLOCCO DELLA PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI: UNA LETTERA DEL PRESIDENTE DI FEDERMANAGER

Riceviamo e pubblichiamo la lettera inviata dal Presidente Federmanager agli iscritti

Caro Collega,

Ti informo con piacere che l'ordinanza di rimessione degli atti alla Corte Costituzionale del 22 gennaio 2016 del Tribunale di Palermo, in relazione al ricorso da noi sostenuto nell'ambito di un'azione confederale contro il blocco della perequazione automatica delle pensioni per il biennio 2012-2013, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 9, del 2 marzo 2016 e i nostri legali hanno già provveduto al deposito della memoria illustrativa per la costituzione in giudizio.

Troppo giovani per la pensione, troppo vecchi per lavorare.

Le formalità e le procedure propedeutiche alla fissazione dell'udienza di discussione del ricorso davanti alla Consulta, quindi, procedono con celerità e, pertanto, ritengo che sia concretamente possibile che i tempi di discussione del ricorso davanti alla Corte Costituzionale potranno essere sensibilmente più brevi rispetto alla precedente occasione.

Quanto sopra costituisce ancora solo un primo passo, sebbene molto positivo e tutt'altro che scontato, frutto della nostra caparbia volontà di difendere e tutelare i Tuoi legittimi diritti, che ci auguriamo trovi ancora una volta l'accoglimento da parte della Corte Costituzionale.

Naturalmente, la nostra attenzione resta molto elevata e numerose sono le iniziative attraverso le quali intendiamo sensibilizzare le Istituzioni e la politica in generale sulle nostre posizioni per contrastare le diffuse derive demagogiche e le eventuali future iniziative in materia previdenziale che possano portare danno alla categoria. Da ultimo, Ti segnalo l'importante evento tenutosi lo scorso 11 marzo a Bologna su nostra iniziativa con il contributo fattivo del Comitato Nazionale dei Pensionati che ha visto la presenza di importanti personalità e di cui potrai, se non l'hai già fatto, acquisire maggiori informazioni consultando il nostro sito. Altre iniziative sul territorio saranno presto attivate per tenere sempre viva l'attenzione sul tema.

Con l'occasione ritengo opportuno anche darti alcuni semplici consigli che Ti suggerisco di seguire, sulla base delle indicazioni ricevute dai legali dello Studio Orrick di cui ci siamo avvalsi per promuovere i ricorsi in materia. Innanzitutto, le sentenze della Consulta che dichiarano l'illegittimità costituzionale di una norma, in quanto sentenze di accoglimento, hanno efficacia erga omnes, ovvero **hanno efficacia nei confronti di tutti con l'unico limite nei cosiddetti «rapporti esauriti»**, vale a dire in quei rapporti che sono stati definitivamente risolti a livello giudiziario o che non sono comunque più azionabili. **Quindi, in caso di esito positivo, l'INPS sarebbe tenuta ad applicare d'ufficio la sentenza a tutti i pensionati interessati, senza la necessità della presentazione della domanda da parte di questi ultimi.**

In linea generale, nell'ambito delle controversie previdenziali ed assistenziali, l'esperimento della fase del **ricorso amministrativo** costituisce condizione di procedibilità della azione giudiziaria. In tali casi, il ricorso giudiziario deve essere proposto entro 3 anni dal provvedimento conclusivo o dalla scadenza dei termini per la pronuncia amministrativa, nelle ipotesi previste dall'art. 47 dpr 639/70 (trattamenti pensionistici, prestazioni riconosciute solo in parte o il pagamento di accessori del credito). Ma questo non è sempre necessario, come nel nostro caso. **Lo attesta l'iter seguito nel ricorso presentato al Tribunale di Palermo e su cui la Corte Costituzionale si è pronunciata senza eccepire alcuna obiezione di tipo procedurale giudicando il ricorso stesso ammissibile.**

L'unica attenzione riguarda il termine di prescrizione. Nel nostro caso, si dovrebbe sostenere che la prescrizione non decorra in quanto non sussiste per i pensionati il diritto alla perequazione per il biennio 2012-2013, per i trattamenti pensionistici sopra tre volte il trattamento minimo Inps. Tale considerazione varrebbe, quindi, anche in esito alla Legge n. 109/2015 che, interpretando la sentenza della Consulta, ha continuato a negare la perequazione per i trattamenti superiori a 6 volte il trattamento minimo Inps.

Tuttavia, in termini molto prudentiali, il consiglio è quello di procedere all'interruzione dei termini di prescrizione, considerandoli decorrenti dall'1.1.2012 e di durata quinquennale. Pertanto, l'invito che Ti rivolgo è quello di inviare all'Inps, entro il 31.12.2016, la lettera raccomandata A/R qui allegata per Tua comodità (All. 1).

Sono certo che apprezzerai l'attenzione e l'impegno che l'intero nostro sistema organizzativo, al centro e sul territorio, dedica alla tutela dei tuoi diritti e confido di poter contare sul Tuo continuo sostegno, diventando protagonista di queste iniziative e, se non l'hai già fatto, associandoTi a una delle nostre sedi territoriali. Più siamo e più riusciamo ad essere incisivi.

Pur in un momento in cui accadono intorno a noi fatti molto tristi, nel salutarTi molto cordialmente, colgo l'occasione per augurare a Te e alla Tua famiglia una serena Pasqua con l'auspicio di poterTi presto incontrare personalmente.

Cordiali saluti Stefano Cuzzilla – Presidente Federmanager

Nota: Chi fosse interessato a ricevere il testo della raccomandata A/R citata nella lettera può richiedercelo oppure fare una ricerca del testo accedendo al sito www.federmanager.it

JOBS ACT, RIVOLTA DEI GIOVANI FRANCESI

Stralci dall'articolo di Repubblica, 01/04/2016

“Si prevede una primavera molto calda per il governo francese. Sindacati e studenti hanno organizzato ieri la seconda mobilitazione nazionale contro la riforma dello statuto dei lavoratori che dovrebbe inserire più flessibilità e favorire le assunzioni In molti hanno risposto alla chiamata, anche se le cifre divergono: 1,2 milioni di manifestanti secondo gli organizzatori, 390 secondo le autorità.

Troppo giovani per la pensione, troppo vecchi per lavorare.

Dati che mostrano comunque un aumento della mobilitazione rispetto ai primi cortei del 9 marzo ... tafferugli hanno macchiato la fine delle manifestazioni a Parigi, Rennes, Nantes, Tolosa e Grenoble ... La protesta contro quello che è chiamato da molti il "Jobs Act alla francese" ha provocato forti disagi nel paese: 650 chilometri di code, treni e metropolitane a singhiozzo. Bloccati i porti di Le Havre e Rouen, interrotto il ponte che di Normandia che unisce Honfleur a Le Havre. Chiusa ai turisti la Tour Eiffel per l'agitazione del personale ... La prossima mobilitazione è programmata per la prossima settimana ..."

Fin qui La Repubblica. Dunque la Francia si mobilita, unendo studenti e lavoratori, contro una legge del governo neoliberista (piantiamola di usare a sproposito la definizione "di sinistra) Hollande-Valls che mira a favorire il sistema delle imprese a danno dei lavoratori. Le mobilitazioni sono massicce e creano disagi senza che i media francesi si scatenino contro gli scioperanti come avviene di norma in Italia. Non possiamo sapere se le proteste avranno successo o meno ma una cosa è certa: in Francia almeno ci si prova, in modo unitario, ad opporsi a provvedimenti liberticidi mentre nel nostro paese, da anni, passano leggi vergognose.

BISCAZZIERI PUBBLICI

"Il gioco è vietato ai minori di 18 anni e può provocare disturbi patologici"

Questa è la litania con la quale si chiudono le decine di spot pubblicitari che, su tutte le reti televisive, invitano al gioco d'azzardo. Il ritornello è pronunciato a una velocità che lo rende quasi incomprensibile (in televisione ogni secondo costa uno sproposito) ma è sufficiente a soddisfare i requisiti di legge e a tacitare le coscienze di chi quelle leggi ha approvato. Non bastasse, da qualche tempo nelle tabaccherie vengono dislocati giovani "promoter" di qualche nuova forma di gioco d'azzardo pronti a spiegarti per filo e per segno come fare a rovinarti con nuove scommesse.

Nel 2015, 23 milioni di italiani (cit. La Repubblica, 18 marzo 2016) hanno buttato e nei giochi d'azzardo 88 miliardi di euro con una perdita secca pari a 24 miliardi, quattro volte il costo dell'IMU sulla prima casa. Giovani ma, anche e soprattutto, anziani pensionati (molte donne sole) passano ore dilapidando i loro soldi alle slot machine o puntando sulle estrazioni di numeri che si susseguono senza sosta. Un mare di denaro che affluisce nelle casse di uno Stato biscazziere mentre cresce una popolazione di giocatori incalliti dietro i quali spesso troviamo famiglie distrutte dal loro vizio. Le stime dicono che in Italia gli affetti da ludopatia sono oltre 800 mila. Al crescente fenomeno si dedicano convegni e gruppi di sostegno analoghi a quelli degli alcoolisti anonimi. Una battaglia senza speranza dato che si scontra con il potere devastante della pubblicità e la complicità di una politica che ha autorizzato il dilagare di sale gioco, spesso sotto il controllo della malavita. L'importante è salvare le apparenze con una bella e incomprensibile litania negli spot pubblicitari.

HANNO DETTO O SCRITTO

Se volessimo capire in cosa consiste davvero la razza umana, dovremmo solo osservarla in tempo di elezioni (Mark Twain, 1835-1910, scrittore americano)

In pratica le cose in Italia non cambiano mai, cambiano i nomi e le occasioni della storia, ma, in definitiva, i nostri mali e i nostri vizi rimangono sempre desolatamente uguali (Piero Gobetti, 1901-1926, giornalista, politico, antifascista)

Alcuni vivono per la politica, molti della politica (Max Weber, 1864-1920, economista e filosofo tedesco)

La maggioranza ha sempre ragione, ma la ragione ha raramente la maggioranza alle elezioni (Jean Mistler, 1897-1988, politico francese)

Troppo giovani per la pensione, troppo vecchi per lavorare.

REFERENDUM 17 APRILE 2016

- ➔ **17 Aprile 2016: Si vota per il Referendum abrogativo della legge che consente alle società petrolifere di cercare ed estrarre gas e petrolio entro le 12 miglia marine dalla costa italiana senza limiti di tempo**
- ➔ **Ribadiamo il nostro invito ad andare a votare e ad invitare tutti a recarsi alle urne non rinunciando ad esprimere una posizione su di un tema di interesse per tutta la collettività.**

SI AVVICINA LA SCADENZA PER LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Come ogni anno invitiamo i nostri Soci e Simpatizzanti a devolvere il 5 per 1000 alla nostra Associazione. Un gesto che non costa nulla e che può sostenere lo sviluppo delle nostre attività.

Alcuni di voi ci hanno chiesto se riceviamo regolarmente i versamenti di coloro che hanno devoluto il 5x1000 alla nostra Associazione e ci chiedono anche a quanto ammontano i contributi che riceviamo. Ecco di seguito i dati degli ultimi anni:

- 2013 € 1736
- 2014 € 3311
- 2015 € 2676

Come si può vedere non si tratta di grandi cifre ma per la nostra Associazione più che importanti si possono definire VITALI ... quindi l'invito a sostenerci

COME FARE ?

Nel Modello allegato alla dichiarazione dei redditi (730 o Unico) basta apporre la firma nel riquadro **“SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO”** indicando nell'apposito spazio il Codice Fiscale dell'Associazione ATDAL: **97337300152**

Troppo giovani per la pensione, troppo vecchi per lavorare.



SE DESIDERATE DIVENTARE SOCI DI ATDAL OVER 40

L'adesione all'associazione comporta la compilazione di un Modulo di Adesione, di un Questionario ed il versamento di una quota annua di 25 €. Il **Modulo di adesione** (con tutte le istruzioni necessarie) e il **Questionario** sono reperibili al link: <http://www.atdal.eu/come-aderire/>

RINNOVO DELLA QUOTA ASSOCIATIVA

La quota di rinnovo annuale si effettua con le seguenti modalità:

- Assegno intestato Ass.ne Atdal Over40 da spedire a: Ass.ne Atdal Over40 – c/o Armando Rinaldi – Via Bolama, 7 – 20126 Milano
- Bonifico intestato Associazione Atdal Over40 c/o B.ca Popolare di Sondrio IBAN **IT77S0569601602000006382X39**

Si prega di evitare di spedire via posta la quota in contanti

ATDAL OVER40 è anche su Facebook alla pagina: <https://www.facebook.com/Atdal.Over40>

ISTRUZIONI PER ADERIRE A ALP OVER40 PIEMONTE

L'adesione all'Associazione comporta il versamento di una quota annua di 15 €

COME FARE :

- Tramite **BONIFICO** Bancario intestato a : **Associazione ALP OVER40**
Banca: BCC "Casalgrasso e Sant'albano Stura" Filiale di Torino Uno Corso Vittorio Emanuele II, 189 Torino
IBAN : **IT41B0883301000000130112184**
- Tramite il **Modulo d'iscrizione** che trovate sul nostro Sito : www.overquarantapiemonte.it
- Recandosi presso i **nostri Sportelli d'Ascolto** presenti sul territorio.

RINNOVO DELLA QUOTA ASSOCIATIVA

Si effettua con le stesse modalità indicate per l'adesione. **NON** è necessario ricompilare il modulo di adesione.

CON LA PROSSIMA DICHIARAZIONE DEI REDDITI SOSTIENICI CON IL 5X1000 DELL'IRPEF ALL'ASSOCIAZIONE ALP OVER40

COME FARE : Nel modello Allegato alla Dichiarazione dei Redditi o al CUD basta apporre la firma nell'apposito riquadro con la dicitura "Sostegno al Volontariato" indicando il Codice Fiscale dell'Associazione : **97739380018**

CONTATTI E RIFERIMENTI: info@overquarantapiemonte.it presidente@overquarantapiemonte.it

PRESIDENTE: Calogero Suriano Cellulare 349.13.37.379

